



INNOCENTE

Mondadori, 432 pagine, 20 euro

Vent'anni dopo "Presunto innocente", il romanzo scritto sul treno dei pendolari che lo portava a lavorare come avvocato, Scott Turow torna con "Innocente".

Dal primo libro, un successo mondiale, è stato tratto un film diretto da Alan Pakula e con Harrison Ford. "Innocente" segna il ritorno di Rusty Sabich, indimenticato protagonista di "Presunto innocente", ora sessantenne. Sabich non perde il vizio: ha una nuova giovane amante ed è accusato dell'omicidio della moglie, trovata misteriosamente cadavere nel letto coniugale. L'uomo dovrà nuovamente confrontarsi con Tommy Molto, il suo accusatore di un tempo. Si tratta di suicidio o assassinio? Ancora una volta Sabich si proclama innocente, ma molte sono le ombre che si addensano sulla sua versione dei fatti e oscuri risultano i ruoli del figlio e della giovane amante di Sabich in tutta la vicenda.

Un legal thriller (dove tutto funziona perfettamente, la storia scivola via liscia, ogni personaggio, anche tra i minori, ha un profilo convincente) scritto da un professionista: Turow, laureatosi ad Harvard, per otto anni è stato assistente del procuratore generale di Chicago.

FARE SCENE

Minimum fax, 192 pagine, 13,50 euro

Domenico Starnone racconta della sua infanzia, della sua giovinezza e dell'età adulta attraverso le emozioni e gli aneddoti che lo legano alla settima arte. Le sensazioni e le modalità con cui vive il cinema diventano di volta in volta metafora della sua famiglia, della vita e dell'Italia in generale.

Il "Primo Tempo" del libro è il racconto di un bambino cresciuto nella Napoli proletaria dell'immediato dopoguerra, che scopre il mondo e la sua persona attraverso i film. Il cinema raccontato è un luogo magico, dove si poteva entrare in sala a spettacolo iniziato e dove era concesso fumare, parlare, portarsi le sedie da casa.

Sullo sfondo campeggia la famiglia del protagonista, tanto importante sia per la sua storia personale, sia per la sua storia "di cinema".

L'"Intervallo" è una riflessione sulla vita, mentre nel "Secondo Tempo", Domenico è uno scrittore e uno sceneggiatore che ha fatto del cinema il suo mestiere. Ma la settima arte è cambiata: bisogna fare i conti con soldi, compromessi e i bei vecchi film sembrano solo un'utopia.

L'ANNO DI NOI DUE

Rizzoli, 204 pagine, 17 euro

Tre film a settimana, tutte le settimane, per almeno un anno, da guardare insieme nel salotto di casa. È l'impegno che David Gilmore ottiene dal figlio Jesse, che è arrivato a una decisione irreversibile: Jesse - sedici anni, buona parte dei quali trascorsi a morire di noia sui banchi di scuola - ha annunciato l'intenzione di lasciare gli studi per sempre.

Nasce così, come una scommessa, il Film Club, che ha come unici membri David e Jesse: la scommessa di un padre deciso a scuotere il figlio dal proprio torpore. A colpi di grandi film. Da Truffaut a Fellini, da Scorsese a Woody Allen, passando per "Basic Instinct" e "Beetlejuice, senza tralasciare "Colazione da Tiffany" e "A qualcuno piace caldo".

La strana educazione di Jesse non segue uno schema preciso, non ha bisogno di libri né di lezioni. Ma si nutre di aneddoti, di curiosità e di divagazioni che piano piano mettono a nudo, oltre l'illusione del Cinema, le emozioni, i drammi e le avventure della vita vera. Attraverso le scene che scorrono sullo schermo, Jesse e David imparano a capirsi davvero e ritrovano il bandolo delle rispettive ingarbugliate esistenze.

PENNY LANE

Giunti, 240 pagine, 18 euro

Penny Lane è forse una delle vie più note al mondo, legata indissolubilmente all'omonima canzone dei Beatles, alla loro storia, e unita a un altro celebre luogo di Liverpool dei fab-four, i giardini di Strawberry Field. E "Penny Lane" si intitola ora una "Guida ai luoghi leggendari dei Beatles a Londra e Liverpool", scritta da Alfredo Marziano e Mark Worden.

Centoventi schede raggruppate per aree geografiche e corredate da fotografie inedite e mappe stradali divise in due sezioni. Da Liverpool a Londra il tour parte dalle case di nascita e di residenza dei Quattro e di altri protagonisti chiave della vicenda e prosegue con i locali e i luoghi della memoria. E poi gli spazi che furono teatro di famose sequenze cinematografiche, o di scatti per le copertine dei dischi, oppure che i Beatles frequentarono per impegni professionali e durante il poco tempo libero (night club e luoghi di ritrovo).

Un libro da leggere per guardare la storia del gruppo da un'altra angolazione, ma anche una guida pratica, un Baedeker da usare veramente se si è in vacanza in Inghilterra e si ha voglia di conoscere i Beatles "sul campo".